

Comunicato stampa | Brescia, 18 ottobre 2024

La Galleria BPER Banca

presenta la mostra

PRIMA

Che io possa andare oltre

a cura di Giovanna Zabotti

18 ottobre 2024 – 11 gennaio 2025

Brescia, Palazzo Martinengo di Villagana

Corso Martiri della Libertà, 13

Accessibile gratuitamente previa prenotazione su eventbrite.it

Presentazione stampa: venerdì 18 ottobre 2024, ore 11.00

Per informazioni e accrediti: press@paolamanfredi.com

La Galleria BPER Banca inaugura la mostra collettiva **PRIMA. Che io possa andare oltre**, aperta al pubblico da **venerdì 18 ottobre 2024 a sabato 11 gennaio 2025** presso gli storici spazi di **Palazzo Martinengo di Villagana** a Brescia, sede di BPER Banca.

L'esposizione, la cui curatela è affidata a **Giovanna Zabotti** con la collaborazione di Chiara Grandesso e Silvia Moretti e **patrocinata dal Comune di Brescia**, approfondisce il tema del talento femminile ponendo la *corporate collection* di BPER Banca in un dialogo aperto che attraversa diverse epoche e geografie della storia dell'arte e prende in esame i diversi linguaggi della creatività. La Galleria BPER Banca propone un percorso multisensoriale che intende coinvolgere il pubblico in una riflessione collettiva sulla necessità di far emergere e valorizzare le capacità imprenditoriali al femminile, in particolare nelle realtà culturali e artistiche.

PRIMA. Che io possa andare oltre punta, infatti, i riflettori sull'esperienza artistica di una serie di **donne che hanno fatto del proprio talento una professione e aperto la strada a coloro che le hanno seguite**. Il punto di vista privilegiato per costruire questo percorso, che travalica i confini linguistici tra le arti visive così come quelli temporali, è la collezione BPER Banca che offre prestigiosi esempi della maestria pittorica di una delle artiste più significative del Barocco bolognese, che si è contraddistinta per la tenacia con cui ha tradotto le proprie capacità in una realtà imprenditoriale: l'artista **Elisabetta Sirani** (Bologna, 1638 – Bologna, 1665). A partire dalle tele secentesche della maestra Sirani, l'allestimento abbraccia media differenti e artiste di epoche distanti, coinvolgendo l'opera della maestra dell'astrattismo italiano **Carla Accardi** (Trapani, 1924 – Roma, 2014), il lavoro dell'artista femminista **Stefania Galegati** (Bagnacavallo, Ravenna, 1973), le tavole disegnate da **Ana Kapur**, gli specchi del duo **Goldschmied & Chiari** (Sara Goldschmied – Arzignano, Vicenza,

La Galleria BPER Banca

Via Scudari 9, 41121 Modena

T. +39 059 2021598 | lagalleria@bper.it | www.lagalleriabper.it

1975; Eleonora Chiari – Roma, 1971), il vetro di **Marina e Susanna Sent** (a Murano dal 1993), sino alle poesie di **Alessandra Baldoni** (Perugia, 1976), che legano insieme le realizzazioni di queste autrici attraverso la parola. Il titolo della mostra gioca sul **doppio significato della parola “prima”**, termine che racchiude in sé le dimensioni del tempo e dello spazio oltre che il riferimento all’eccellenza del risultato. Partendo da un passato dove la presenza femminile in campo artistico tendeva a essere ignorata o sminuita, ma che ha comunque dato vita a delle esperienze che sono state di stimolo e ispirazione per le generazioni a venire, la mostra instaura un forte dialogo con una contemporaneità densa di figure femminili che spiccano per il proprio talento e la propria unicità.

«Questo progetto espositivo nasce da un processo di scambio e dialogo continuo con un gruppo di lavoro composto da donne e professioniste – spiega la curatrice Giovanna Zabotti - che per vari motivi hanno dimostrato di poter essere considerate per ciò che sono e ciò che fanno, anche in ruoli tradizionalmente riconducibili all’attività maschile. Insieme a loro e al team de La Galleria BPER Banca abbiamo concepito una mostra piena di forza e di energia, che restituisce voce a donne che con coraggio e grinta si sono “impossessate” per la prima volta di ruoli considerati di dominio maschile in cui hanno eccelso. Questo stupore verso il successo femminile in determinati ambiti si sperimenta ancora oggi ma la volontà è che non si debba parlare più di prime volte ma che, appunto, si possa andare oltre.»

Fil rouge tra le opere in mostra è la poesia che induce il visitatore a osservare **l’intersezione tra le diverse forme del pensiero creativo**. La poesia è intesa come strumento di riflessione e introspezione, un modo straordinario ed efficace per mettere in dialogo opere, stili ed epoche apparentemente diverse e, al contempo, per coinvolgere il pubblico in un itinerario che sia anche emozionale.

La mostra include infatti **i componimenti poetici di Alessandra Baldoni**, invitata a interpretare con le parole i lavori presentati. Di Alessandra Baldoni anche l’installazione site-specific che apre la mostra intitolata **“l’universo non ha centro”** composta da otto scrigni/libro in ferro e vetro che, con versi e immagini, in un gioco di luci e ombre, raccontano cosa sia il talento e come venga percepito.

Il percorso espositivo inizia con due opere di **Elisabetta Sirani** (1638 - 1665), provenienti dal nucleo storico della *corporate collection* di BPER Banca. Le qualità eccezionali dell’artista negli ambiti della pittura, del disegno e dell’incisione le fanno ottenere nel 1660 l’ammissione all’Accademia nazionale di San Luca a Bologna come docente, trasformandola in breve tempo nell’artista donna più celebrata del periodo, alla guida dell’importante bottega appartenuta al padre Andrea Sirani, e - nella prima - direttrice di una scuola di pittura femminile. In mostra per l’occasione i dipinti ***Madonna che allatta il Bambino*** (1658) e ***San Giovannino nel deserto*** (1660), sintesi perfetta dello stile pittorico espressivo e veloce che caratterizza il lavoro di Elisabetta Sirani.

La mostra prosegue con un focus sul lavoro di **Carla Accardi** (1924 – 2014), tra gli artisti più significativi del secondo dopoguerra in Italia e unica donna del Gruppo Forma 1, di ispirazione formalista e marxista, nato a Roma intorno all’omonima rivista alla fine degli anni Quaranta.

Carla Accardi è una delle prime donne italiane a dedicarsi all’astrattismo, la sua ricerca artistica si basa su due cardini principali: dal punto di vista tecnico la riduzione delle forme e dei segni all’essenziale e l’eliminazione di ogni significato simbolico o allegorico della composizione, dal punto di vista teorico l’impegno nel dimostrare che le artiste donne non devono necessariamente essere autrici di un’arte delicata

nei temi e nelle cromie per via del loro genere, al contrario possono essere libere di rappresentare messaggi forti, al pari dei colleghi uomini.

L'acrilico su tela dal titolo **Rosso-nero** (1985), proveniente dalla raccolta *corporate* di BPER, rappresenta in sintesi il lavoro di un'artista che tra gli anni Sessanta e Ottanta ha rivoluzionato il concetto di opera d'arte, promuovendo al contempo numerose istanze femministe e aprendo così la strada alla ricerca di numerose artiste contemporanee. Accompagna l'opera l'allestimento di una panchina rossa, richiamo alla lotta contro la violenza sulle donne.

In mostra, per l'occasione, i dipinti **Soledad** (2024) e **Il silenzio del luogo** (2024) di **Ana Kapor** e **Isola #49** (2021) di **Stefania Galegati**, opera vincitrice della prima edizione del **BPER Prize**, il premio di BPER Banca dedicato alle tematiche dell'inclusione e della valorizzazione del talento femminile, promosso in occasione di Arte Fiera Bologna a febbraio 2024.

La mostra si conclude con un focus dedicato al vetro che include il lavoro del duo al femminile **Goldschmied & Chiari**, un *unicum* nel panorama artistico contemporaneo italiano, che si distingue per l'esplorazione multimediale di tematiche che spaziano dal femminismo all'ecologia. In occasione di **PRIMA. Che io possa andare oltre** accanto all'opera **Untitled View** (2020), sono presentate le creazioni originali di un altro duo creativo: **Marina e Susanna Sent**, titolari di un prestigioso laboratorio d'arte a Murano, che raccoglie l'eredità di generazioni di maestri del vetro, che si sono affermate per la realizzazione di gioielli e sculture in vetro dal design unico e originale, imponendosi in un ambito da sempre appannaggio dell'artigianato maschile.

La mostra è stata realizzata in collaborazione con l'architetto **Silvia Moretti** e con l'exhibition designer **Andrea Isola**, che insieme hanno concepito un allestimento che pone in relazione tra loro opere diverse da un punto di vista linguistico, materico e temporale, invitando il visitatore a scoprire inedite connessioni tra autrici di provenienze ed epoche così distanti e a scoprire la grandezza della produzione femminile nei diversi campi delle arti visive.

PRIMA. Che io possa andare oltre si inserisce nell'insieme di attività e iniziative che La Galleria BPER Banca dedica alla **valorizzazione dell'inclusività attraverso la propria corporate collection**, con l'obiettivo di **stimolare nel visitatore una riflessione** verso le tematiche sociali più stringenti del panorama attuale.

La realizzazione della mostra negli spazi storici di Palazzo Martinengo di Villagana, aperti per la prima volta nel 2023 in occasione di *Ospiti a palazzo. Figure in posa e al naturale*, rinnova **l'attenzione costante alla gestione del proprio patrimonio artistico** che La Galleria BPER Banca coltiva sin dalla sua fondazione e promuove nei territori.

L'esposizione è aperta al pubblico tutti i venerdì dalle ore 14.00 alle ore 18.00 e tutti i sabati dalle ore 10.00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle ore 18.00. L'ingresso alla mostra è gratuito con prenotazione obbligatoria, con slot di ingresso previsti ogni 45 minuti.

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

La Galleria BPER Banca

Via Scudari 9, 41121, Modena

T. 059/2021598

La Galleria BPER Banca

Via Scudari 9, 41121 Modena

T. +39 059 2021598 | lagalleria@bper.it | www.lagalleriabper.it

lagalleria@bper.it
www.lagalleriabper.it

Ig: @lagalleriabper

PRIMA. Che io possa andare oltre

a cura di Giovanna Zabotti

Palazzo Martinengo di Villagana, Corso Martiri della Libertà 13, Brescia

18 ottobre 2024 – 11 gennaio 2025

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria [tramite la piattaforma Eventbrite](#)

Accesso consentito ogni 45 minuti.

Orari e giorni di apertura regolare

Tutti i venerdì dalle 14.00 alle 18.00

Tutti i sabati dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

Sono escluse le seguenti giornate festive: 27 e 28 dicembre 2024; 4 e 5 gennaio 2025

Con il patrocinio



COMUNE DI
BRESCIA

CONTATTI PER LA STAMPA

PCM Studio di Paola C. Manfredi | Via Farini, 70 | 20159 Milano

press@paolamanfredi.com | www.paolamanfredi.com

Federica Farci | federica@paolamanfredi.com – m. +39 342 051 5787

Francesca Ceriani | francesca@paolamanfredi.com – m. +39 340 9182004

Ufficio Media Relations BPER Banca

Via Aristotele 195, 41126 Modena

relest@bper.it

LA GALLERIA BPER BANCA

La Galleria BPER Banca è la realtà culturale corporate che valorizza, tutela e rende fruibile il patrimonio artistico e archivistico della banca. BPER Banca crede in una cultura diffusa e si impegna affinché la propria *corporate collection* possa essere sempre accessibile, vicina ai territori e in continua evoluzione. Promuove il patrimonio culturale con obiettivi di responsabilità sociale, stimolando riflessioni su tematiche attuali e rilevanti, con una particolare attenzione alle nuove generazioni, per un futuro equo, consapevole e sostenibile. Lo spazio espositivo di Modena ospita mostre

La Galleria BPER Banca

Via Scudari 9, 41121 Modena

T. +39 059 2021598 | lagalleria@bper.it | www.lagalleriabper.it

temporanee dinamiche che presentano i capolavori della *corporate collection* di BPER Banca, diventando così luogo di scambio e d'incontro, dove l'arte e la cultura sono protagoniste di una continua ricerca scientifica.